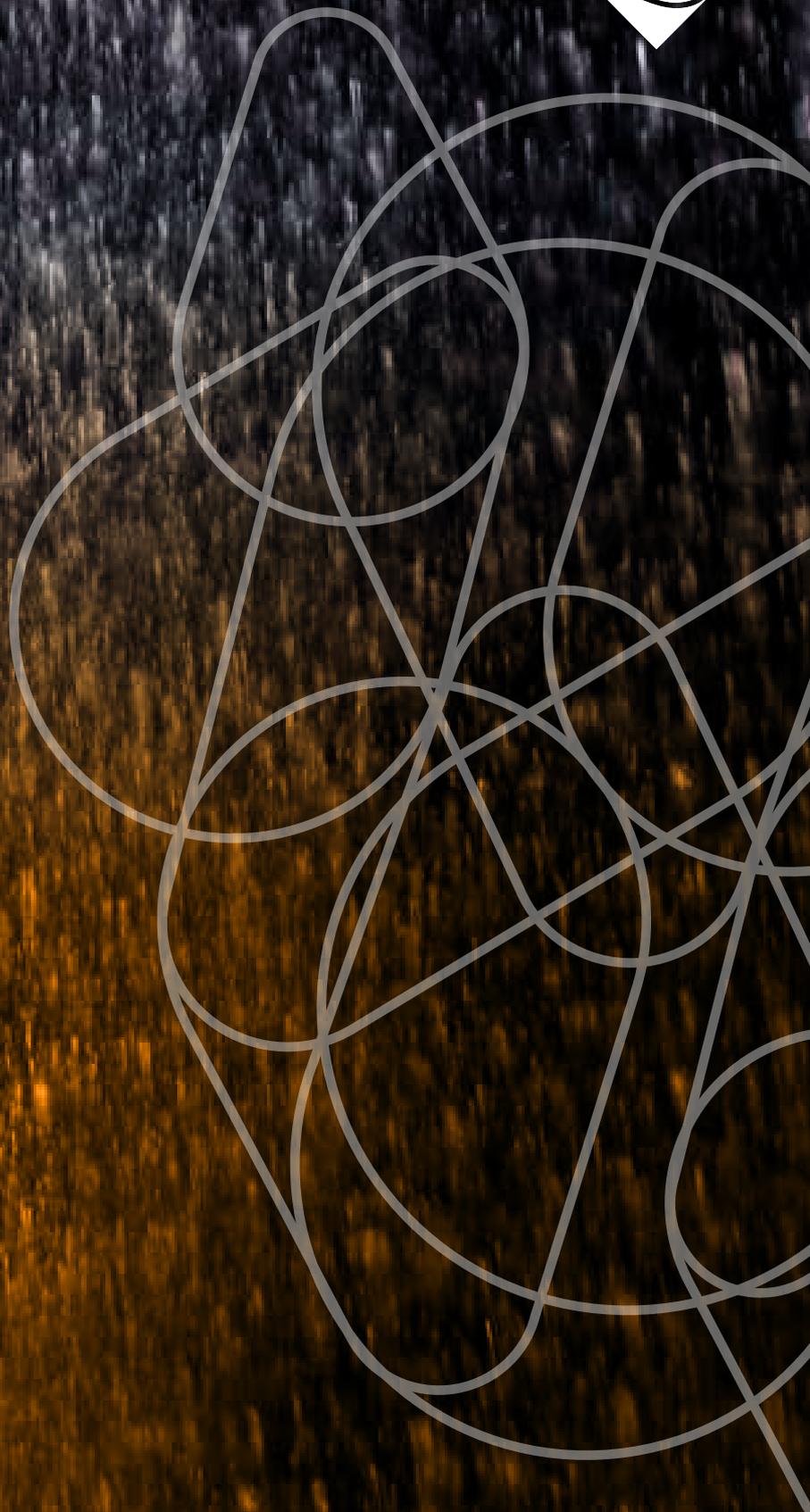


go cce di noi

Informazione aziendale
periodica di Umbra Acque S.p.A.

UMBRA
ACQUE

The logo for Umbra Acque features the company name in a bold, sans-serif font. Below the text is a stylized graphic element consisting of three curved lines that form a shape reminiscent of a water droplet or a wave.

OTTOBRE / 2021 / 3

indice

03
editoriale
**Finalmente lavoro
in Smart Working!**

04
investimenti
**Acqua sicura, sufficiente
e sostenibile**

06
sicurezza
**Campagna di vaccinazione
anti covid-19**

08
gestione operativa
**La qualità tecnica nel
servizio idrico**

10
amministrazione e finanza
**Nuova finanza a supporto
degli obiettivi di sostenibilità
e qualità del servizio**

12
approvvigionamenti
**Unisciti a noi: diventa un
nostro fornitore**

14
appalti
La nuova piattaforma Jaggaer

16
sostenibilità
**La sostenibilità, tra impegno
sociale e scelte dell'azienda
per il suo territorio**

18
servizi ai clienti
**Il futuro dei nostri servizi?
È già qui**

20
circolo La Sorgente
**Nuovi modi
di stare insieme**

22
punti di vista
**Una Società sempre più
attenta all'ambiente**

**La frontiera della
finanza sostenibile**



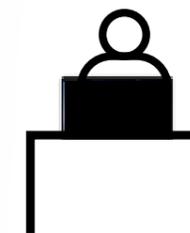
**hanno collaborato
a questo numero**

Tiziana Buonfiglio
Filippo Calabrese

Jacopo Annetti
Luca Antonelli
Tiziana Arena
Enrico Batocchi
Fabrizio Becchetti
Marinella Brizioli
Marco Caleca
Alessandro Catalani
Diego Ciucci
Simone Fioroni
Maria Cristina Giugliarelli
Lamberto Marcantonini
Mariangela Romeo
Andrea Vitali

design / impaginazione
Paolo Tramontana

Finalmente lavoro in Smart Working!



Mi alzo presto quando ancora tutti dormono.
Preparo la postazione di lavoro dove meglio posso;
in cucina no, perché poi scenderanno per la colazione gli altri della famiglia;
meglio in salotto? Ma c'è poca luce e la siepe davanti;
no, meglio sotto il porticato!
ma tra poco avrò la prima delle numerose call della giornata e i cani che abbaiano intorno al tavolo e le tortore che tubano sulle travi del porticato non sono il massimo!
Meglio in garage tra mobili in disuso e attrezzature da lavoro, tanto poi imposto uno sfondo sfocato e non si vedrà nulla.
Accendo il computer e mi metto comodo.
Suona il corriere per consegnare un pacco, poi il postino; arriva mia figlia a darmi il buon giorno e a raccontarmi quello farà durante la giornata;
è un piacere, ma avrei una call!
Nel campo davanti a casa questa mattina hanno deciso di dissodare il terreno e mi tiene compagnia il rombo assordante dei motori!
Faccio la prima call armeggiando il microfono tra aperto e chiuso per evitare che gli altri sentano rumori.
Di questo passo arrivo fino all'una.
La mattinata è terminata ma rimango con un atroce dubbio:
non era meglio lavorare in ufficio!?



Fabrizio Becchetti

Acqua sicura, sufficiente e sostenibile

Jacopo Annetti

Cantiere San Galigano.
Posa tubazione diametro 1400 mm in cls
con la tecnica del microtunneling

La semplicità di un gesto, aprire il rubinetto e avere a disposizione tutti i giorni una risorsa eccellente direttamente nelle proprie case. Garantire questo semplice gesto alle generazioni future. Garantire inoltre che questa risorsa venga reimessa nell'ambiente senza danneggiarlo. Per fare questo occorre lavoro e impegno e occorrono anche consistenti investimenti! Poco meno di 28 milioni di euro.

Parliamo del volume di investimenti da parte di Umbra Acque nel 2020: un numero inferiore rispetto a

Garantire la sostenibilità del ciclo idrico integrato richiede consistenti investimenti

quanto ci si aspettava, dovuto principalmente a un blocco totale dei cantieri durante il primo lockdown. Ma quali sono stati gli interventi più importanti? Il principale riguarda il miglioramento della qualità dell'acqua proveniente dal sistema di pozzi di Petrignano tramite il revamping del sistema di abbattimento dei nitrati: l'opera è in fase di ultimazione e nel corso del 2021 sarà collaudata e messa in esercizio. Un altro importante intervento riguarda la realizzazione di un nuovo potabilizzatore nel Comune di Tuoro sul Trasimeno che ha come obiettivo il trattamento di 50 l/s di acqua provenienti dall'invaso di Montedoglio, per mitigare i picchi di richiesta idrica che si generano nei periodi estivi. Diversi interventi, inoltre, sono stati finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua depurata. In particolare in diversi impianti di depurazione sono stati realizzati sezioni di filtrazione con

rimozione dei solidi sospesi e sezioni di abbattimento della carica batterica attraverso lampade UV di ultima generazione; gli impianti interessati sono Alogne a Fossato di Vico, Taverne nel comune di Corciano, San Sisto a Perugia e Montesperello nel comune di Magione.

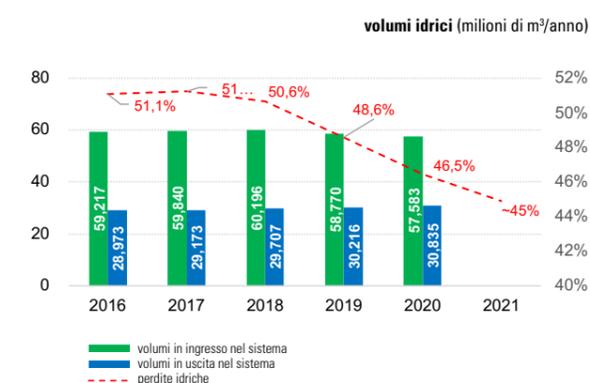
Attività importanti sono state messe in campo per la riduzione delle perdite, parlando principalmente di distrettualizzazione delle reti idriche, ricerca di perdite occulte e sostituzione di condotte idriche ammalorate. In riferimento alle prime due, nel 2020 sono state completamente internalizzate, anche se la ricerca perdite ha subito due sospensioni a causa della pandemia. Sono state comunque ispezionate 340 km di linee idriche su un totale di 120 distretti attualmente gestiti. L'individuazione, invece, dei tratti di condotta più ammalorati è stata eseguita tramite un'attenta analisi che, tramite la correlazione di diversi fattori, permette di individuare le aree più critiche su cui intervenire. Complessivamente nel corso del 2020 sono stati sostituiti 41 km di condotta: i principali interventi hanno riguardato la zona di Porta Sole e Corso Bersaglieri a Perugia, Poggio del Sole a Castiglione del Lago, Torregentile a Todi, Bonsciano e Lugnano a Città di Castello, Via Don Bosco, zona Caprara a Gualdo Tadino, Monteletto e Boarella a Gubbio.

Tutti gli interventi per la riduzione delle perdite hanno permesso di centrare gli obiettivi previsti dall'ARE-RA: in particolare, il dato 2020 delle perdite idriche percentuali è pari al 46,45%, con una diminuzione del 2% rispetto al 2019. Per il 2021 l'obiettivo è quello di scendere sotto il valore del 45% di perdite, ponendo

particolare attenzione alla riduzione dell'acqua prelevata dall'ambiente a salvaguardia delle fonti di approvvigionamento. Riguardo il 2021, siamo già ad un volume di investimenti di circa 17 milioni di euro (dato aggiornato a luglio 2021), in linea rispetto alle previsioni.

Gli interventi in corso più importanti riguardano l'ultimazione del potabilizzatore di Tuoro sul Trasimeno, interventi di collettamento e trattamento dei reflui su vari agglomerati del territorio, come San Martino in Colle a Perugia, Oro a Piegara e Carbonesca a Gubbio ed infine la sistemazione del collettore fognario San Galigano in via Torelli e via delle Sorgenti a Perugia, attraverso la posa di una tubazione con la tecnica del microtunneling.

In ottica investimenti, si guarda sempre al futuro: la programmazione degli interventi per il quadriennio 2020-2023 è stata completata e approvata dall'AURI, prevedendo investimenti per 30 milioni di euro all'anno. Gli obiettivi principali prevedono interventi finalizzati ad evitare crisi idriche con potenziamento dei sistemi di approvvigionamento, la riduzione delle perdite idriche e il miglioramento dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue. Proviamo a guardare ancor più lontano, sperando che troppo lontano non sia. Parliamo in particolare del PNRR, il Piano nazionale di ripresa e resilienza abbinato al Piano nazionale degli interventi, sezione acquedotti e sezione invasi. Il PNRR prevede di destinare circa 2 miliardi di euro ad investimenti in infrastrutture idriche primarie per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e altri 900 milioni di euro saranno invece



assegnati all'efficientamento delle reti di distribuzione e alla messa in opera di reti intelligenti. In riferimento alle opere idriche primarie sono stati ipotizzati interventi molto importanti, quali l'utilizzo dell'acqua a scopi idropotabili dell'invaso di Casanova sul fiume Chiascio, il rinnovamento dell'adduttrice Scirca e il potenziamento del sistema idrico dei comuni del Lago Trasimeno. Sulla base delle interlocuzioni avute con vari enti istituzionali si può ipotizzare al momento un finanziamento solo del primo intervento per l'utilizzo dell'invaso del Chiascio, per un importo di 18 milioni di euro. E qui torniamo al discorso iniziale: garantire a tutti acqua sicura, sufficiente e sostenibile è una delle sfide più urgenti in questo momento storico. Il PNRR potrebbe essere un passo importante in questa direzione, una sfida che siamo pronti a raccogliere!

Diminuzione delle perdite idriche del 2% nel 2020

Campagna di vaccinazione anti covid-19

Marinella Brizioli



L'obiettivo della campagna di vaccinazione della popolazione è prevenire le morti da COVID-19 e raggiungere al più presto l'immunità di gregge per il SARS-CoV2. La campagna è partita il 27 dicembre in forma dimostrativa in Italia ed Europa con il vaccine day e in modo effettivo il 31 dicembre 2020, dopo l'approvazione da parte dell'EMA (European Medicines Agency) del primo vaccino anti COVID-19. Dopo una fase iniziale, essa si sta sviluppando in continuo crescendo secondo il Piano strategico.

I vaccini sono destinati gratuitamente a tutta la popolazione aderente, secondo un ordine di priorità, che tiene conto dell'età, del rischio di malattia, dei tipi di vaccino e della loro disponibilità e somministrato presso strutture dedicate esclusivamente alla vaccinazione, cosiddetti hub vaccinali.

In Italia, molte strutture come centri polifunzionali,

Vaccinazione come strumento d'elezione contro il Covid - 19

palestre, ecc., oltre quelle sanitarie, sono stati adibite a centri vaccinali; Acea è stata la prima multiutility italiana ad aver reso operativa come centro vaccinale una propria sede con una capacità di oltre 1.000 dosi quotidiane.

Attivo dal 15 maggio 2021, in occasione degli Open Day AstraZeneca organizzati da Regione Lazio cui molti di noi hanno aderito, l'hub Acea di piazzale Ostiense è stato messo a disposizione da parte dell'Azienda con l'obiettivo di dare il proprio contributo al

Piano vaccinale anti Covid-19. Acea, con la collaborazione dell'Unità di Crisi Covid della Regione Lazio e della ASL Roma 1, ha allestito in brevissimo tempo presso l'Autoparco aziendale un centro vaccinale, dotato di 26 postazioni per anamnesi, 15 linee vaccinali e oltre 60 postazioni per la fase di osservazione. Per l'attività sanitaria Acea ha attivato una convenzione con la Clinica Paideia che ha messo a disposizione il personale medico-infermieristico, impiegando circa 70 unità al giorno. La ASL Roma 1 garantisce la fornitura del vaccino, la formazione degli operatori oltre che la programmazione delle agende, nel rispetto delle indicazioni dell'Unità di Crisi Regione Lazio.

Agli utenti non basta altro che prenotare la vaccinazione mediante l'APP Ufirst e presentarsi all'appuntamento, muniti di ticket elettronico e tessera sanitaria. La perfetta organizzazione garantisce il rispetto degli appuntamenti scongiurando quindi il rischio di lunghi tempi di attesa. L'hub rientra tra i 21 siti individuati dal Sistema Sanitario Regionale del Lazio e in una fase successiva è stata data la possibilità anche ai dipendenti dell'Azienda, in linea con le modalità e le tempistiche stabilite dalle autorità sanitarie.

L'iniziativa rientra tra le azioni realizzate da Acea sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria per garantire la sicurezza dei propri dipendenti e di quelli delle società del Gruppo e, allo stesso tempo, dare un servizio alla cittadinanza. Il complesso di queste azioni ha permesso ad Acea di ottenere un importante riconoscimento: la certificazione "Biosafety Trust" (RINA) per le attività messe in campo nella gestione del rischio infezione, incluso quello da Covid-19.



I protocolli e le misure del Parlamento e del Governo sono stati decisivi, riducendo enormemente l'ingresso del virus nelle imprese

La vaccinazione costituisce lo strumento d'elezione contro il COVID-19: i Protocolli e le misure del Parlamento e del Governo sono stati decisivi, riducendo enormemente l'ingresso del virus nelle imprese. Per accelerare il conseguimento di questo obiettivo, rispettando le scelte di tutti, il legislatore punta sulla certificazione verde COVID-19, c.d. green pass: ora il legislatore ha coinvolto anche il mondo del lavoro, pubblico e privato, imponendo il possesso del green pass per l'accesso ai luoghi di lavoro a partire dal 15 ottobre. È una azione che vede, ancora una volta, impresa e lavoratori insieme: prima per il dovere sociale e morale di rispetto verso gli altri e verso se stessi, poi per l'obbligo giuridico.

l'Italia rinasce con un fiore vaccinazione anti-Covid 19

La qualità tecnica nel servizio idrico

Andrea Vitali

Negli ultimi anni l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (ARERA) ha introdotto diverse misure volte a stimolare il miglioramento della qualità del servizio idrico e il relativo sviluppo delle infrastrutture.

Dopo la Delibera 655 del 2015 con la quale ha regolato la qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato e dei singoli servizi che lo compongono, nel 2017 con la Delibera 917 ARERA ha introdotto un nuovo modello di gestione del servizio idrico, stabilendo quali sono gli standard tecnici minimi che devono essere rispettati dai Gestori.

La Delibera 917 definisce infatti i livelli minimi dei servizi resi mediante l'introduzione di:

- standard specifici di qualità, ovvero riferiti alla singola prestazione da garantire al singolo utente finale;
- standard generali di qualità, ovvero riferiti al complesso delle prestazioni da garantire agli utenti finali nella filiera del servizio idrico, ovvero acquedotto, fognatura e depurazione.

La prima tipologia di indicatori è inerente ad aspetti di continuità del servizio di acquedotto e riguardano:

- durata massima delle sospensioni del servizio di fornitura;
- tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile;
- tempo minimo di preavviso agli utenti finali per interventi che comportano la sospensione della fornitura.

La seconda tipologia di indicatori è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Macro-indicatore M1:** contenimento delle perdite idriche nelle reti e impianti di acquedotto;
- **Macro-indicatore M2:** contenimento della continuità del servizio idropotabile, sulla base della misura della frequenza delle interruzioni del servizio;
- **Macro-indicatore M3:** adeguatezza della qualità dell'acqua erogata;
- **Macro-indicatore M4:** minimizzazione dell'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue, misurata sulla base del grado di adeguatezza del sistema fognario;
- **Macro-indicatore M5:** minimizzazione dell'impatto ambientale collegato allo smaltimento dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue;
- **Macro-indicatore M6:** minimizzazione dell'impatto ambientale associato allo smaltimento dei reflui in uscita dai trattamenti depurativi.

Gli obiettivi individuati quindi dall'Autorità sono quelli della tutela dell'ambiente, la sicurezza e la continuità del servizio, la qualità dell'acqua erogata e la conoscenza delle infrastrutture.

La Delibera 917 inoltre prevede indennizzi automatici per gli utenti finali per il mancato rispetto degli standard specifici e premialità o penalità per i gestori idrici, da attribuire sulla base dei risultati annualmente raggiunti.

Con la Delibera 917 viene pertanto definito un nuovo modello di gestione del servizio idrico basato su obiettivi annui chiari ed univoci, con un sistema di indicatori oggettivi ed universalmente applicabili, a prescindere dal contesto territoriale o dalla tipologia della gestione coinvolta (integrata, non integrata).

Tutela dell'ambiente
Sicurezza e continuità del servizio
Qualità dell'acqua
Conoscenza delle infrastrutture

Nuova finanza a supporto degli obiettivi di sostenibilità e qualità del servizio

Luca Antonelli, Marco Caleca

Nel mese di luglio è stata completata con successo l'operazione di finanziamento strutturato a lungo termine di 62 milioni di euro a favore della nostra società, con un pool di tre banche composto da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., MPS Capital Services – Banca per le Imprese S.p.A. e Unicredit S.p.A., che partecipano con diversa gradualità alle linee del finanziamento.

Il finanziamento, su basi project financing, consentirà alla Società di riequilibrare la propria struttura patrimoniale e supportare il piano degli investimenti nelle infrastrutture del S.I.I. (acquedotto, fognatura e depurazione) di oltre 276 milioni di euro fino al 2031, come previsto dal Piano degli Interventi nell'ambito del nuovo Piano Tariffario MTI-3 (2020-2023) recentemente approvato dall'ARERA.

Si tratta della più importante operazione di finanza strutturata su base project realizzata nel settore idrico della nostra regione, oltre ad essere un unicum senza precedenti per caratteristiche strutturali. Al contempo è un progetto su misura, costruito sulle esigenze e gli obiettivi di gestione di Umbra Acque.

Finanziamento strutturato a lungo termine di 62 milioni di euro

Fattori abilitanti per l'acquisizione del finanziamento sono stati due altri importanti obiettivi raggiunti dalla nostra azienda ad inizio anno: l'approvazione di un'adeguata manovra tariffaria MTI-3 e l'estensione del termine di durata della concessione fino al 2031.

E' stato un percorso lungo e difficile, iniziato nel 2018 dal Consiglio di Amministrazione, condizionato dall'esplosione nel 2020 dell'emergenza sanitaria ma perseguito con determinazione al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario della società,



elemento fondamentale per il perseguimento degli obiettivi di gestione del servizio idrico integrato e la continuità aziendale.

Si rafforza quindi il posizionamento della Società a livello regionale quale operatore a forte vocazione industriale, confermato dalla volontà di realizzare importanti investimenti che generino un impatto positivo sui territori gestiti.

Il Piano degli interventi 2020-2031 prevede, infatti, la realizzazione di investimenti per complessivi euro 276.512.999, di cui euro 25.794.987 coperti da contributi pubblici a fondo perduto ed euro 250.718.013 finanziati dalla tariffa. È evidente dunque l'imponente sforzo finanziario ed organizzativo a cui è chiamata la Società nei prossimi anni per far fronte a questo livello di investimenti.

Il finanziamento rientra nel novero del c.d. "green loan", in linea con il piano degli investimenti che dedica importanti risorse nella tutela della risorsa idrica, nella riduzione delle perdite di rete oltreché nel promuovere ed incrementare uno sviluppo sempre più sostenibile del servizio idrico, attraverso l'impegno contenuto nel contratto di finanziamento al raggiungimento di specifici obiettivi di sostenibilità, in linea con la Regolazione della qualità tecnica del servizio integrato (RQTI) stabilita dall'ARERA. Questa forte caratterizzazione ambientale degli investimenti permetterà anche di contribuire a tragguardare obiettivi di sostenibilità, fondamentali per la salvaguardia della risorsa idrica, per il clima e per l'ambiente più in generale, in sintonia con gli impegni dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Alla sua realizzazione hanno collaborato anche le strutture finanziarie e legali della società Umbra Acque S.p.A. e del socio industriale ACEA S.p.A., sotto la supervisione ed il coordinamento dell'Amministratrice Delegata Tiziana Buonfiglio.

Il pool di banche che hanno finanziato l'operazione è stato coordinato da MPS Capital Services – Banca per le Imprese S.p.A. che, oltre ad essere Ente finanziatore, ha svolto il ruolo di Advisor e quello di Banca Agente.

La caratterizzazione ambientale degli investimenti permetterà anche di contribuire a tragguardare obiettivi di sostenibilità

Agencia S.r.l. ha prestato la propria assistenza quale consulente industriale e tariffario del progetto, curando le attività di due diligence a favore degli enti finanziatori, con un team di professionisti esperti del settore e di operazioni della stessa natura.

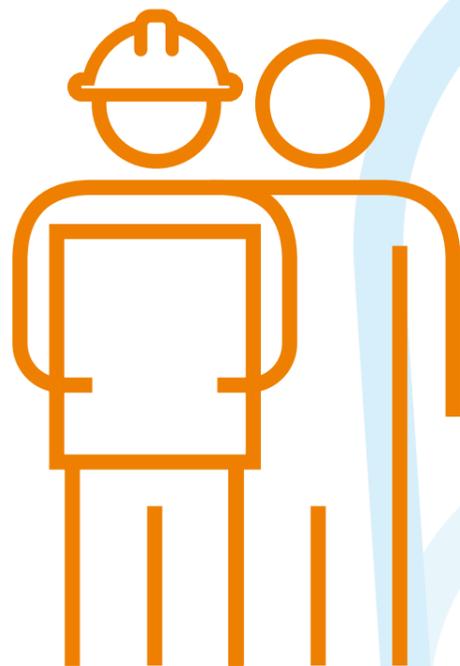
Gli aspetti legali e contrattuali dell'operazione sono stati curati dallo Studio legale Legance Avvocati Associati, con un team di professionisti di alto profilo che si è occupato dell'assistenza alla Banca, in qualità di project counsel, nella stesura, negoziazione e perfezionamento di tutta la documentazione finanziaria e di garanzia ai fini del signing e contestuale closing.

La nostra società si affaccia al prossimo decennio di gestione con rinnovata fiducia: le buone performance economiche, la solidità finanziaria raggiunta ed i crescenti livelli di investimenti realizzati e programmati, sono frutto di un impegno e di una vision complessiva che rimarcano un percorso di crescita dell'azienda in termini di modernità, efficienza, sostenibilità e creazione di valore.

Modernità
Efficienza
Sostenibilità
Creazione di valore

Unisciti a noi: diventa un nostro fornitore

Simone Fioroni



Ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. del 18 aprile 2016, n.50 e in conformità a quanto previsto dall'art.14 del Regolamento per la disciplina dei Contratti e degli Appalti di Umbra Acque, sono stati istituiti tre Sistemi di Qualificazione di fornitori rispettivamente per le categorie di acquisto di beni, servizi e lavori, categorie che consentono ad Umbra Acque S.p.A. di poter svolgere al meglio la funzione di Gestore Unico del Ciclo integrato delle acque.

Il Sistema ha lo scopo di costituire Elenchi di Fornitori di comprovata affidabilità, nell'ambito dei quali Umbra Acque S.p.A. individua i soggetti da invitare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione, alle singole procedure, siano esse ristrette o negoziate d'importo superiore alla soglia comunitaria, siano esse procedure selettive d'importo inferiore alla soglia co-

Istituiti 3 sistemi di qualificazione di fornitori: forniture, servizi, lavori

munitaria. A tali procedure potranno partecipare solo ed esclusivamente i soggetti già qualificati. La formazione dell'Albo prende l'avvio mediante la procedura di iscrizione e, segnatamente, con la Richiesta di Qualificazione da parte dei soggetti interessati all'Elenco medesimo. Per i requisiti richiesti e la documentazione da presentare può essere consultato il Regolamento dei Sistemi di Qualificazione pubblicato nel sito istituzionale di Umbra Acque S.p.A., sezione "Fornitori e Appalti".

La mission di Umbra Acque è la gestione del Servizio Idrico Integrato: l'azienda fornisce acqua ad oltre 500 mila persone in 38 comuni, per un bacino complessivo di oltre 233mila utenze. Ogni giorno distribuiamo mediamente circa 155mila metri cubi di acqua depurata, facciamo manutenzione a 8mila chilometri di condutture, 144 impianti di depurazione, 249 potabilizzatori, 506 impianti di sollevamento e 17 impianti di potabilizzazione.

La società effettua l'intero servizio che va dalla captazione fino alla distribuzione dell'acqua potabile, occupandosi naturalmente anche della depurazione delle acque reflue. Il nostro parco fornitori è costituito da imprese che costruiscono reti fognarie e idriche, che realizzano sistemi di depurazione e di potabilizzazione e che si occupano anche della loro manutenzione e del loro corretto funzionamento. Ci sono poi imprese che realizzano impianti elettrici ed elettronici che garantiscono il buon funzionamento degli impianti di sollevamento e dei sistemi di telecontrollo; inoltre, imprese e professionisti che si occupano di tutti i servizi relativi alla progettazione (dal coordinamento della sicurezza, alla direzione lavori, etc etc.), dei servizi topografici e delle indagini geologiche.

Tra i nostri fornitori c'è chi fornisce tubi e raccordi di plastica, acciaio, ghisa, collari di presa, derivazione e riparazione fino alle valvole saracinesche in ghisa e molte altre categorie inerenti a servizi, forniture e lavori.

Perché diventare fornitori?

Diventare fornitori di Umbra Acque significa entrare a far parte della nostra rete dove talento, professionalità

Talento, professionalità e competenza sono valori aggiunti

e competenza sono valori aggiunti, sempre ricercati, e con un occhio sempre attento all'innovazione, allo sviluppo sostenibile, all'etica, all'ambiente e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Grazie al patrocinio delle Associazioni di categoria saranno pubblicati due contributi video; uno generale sul perché sia utile diventare un fornitore di Umbra Acque, e un altro volto a facilitare l'accesso alla qualifica di nuovi fornitori ed incrementarne il numero: in questo video i richiedenti saranno supportati attraverso pochi e semplici passaggi visivi nell'intraprendere e completare tutto l'iter di qualifica, avendo anche a disposizione canali sicuri a cui potersi appoggiare in caso di problematiche o difficoltà.

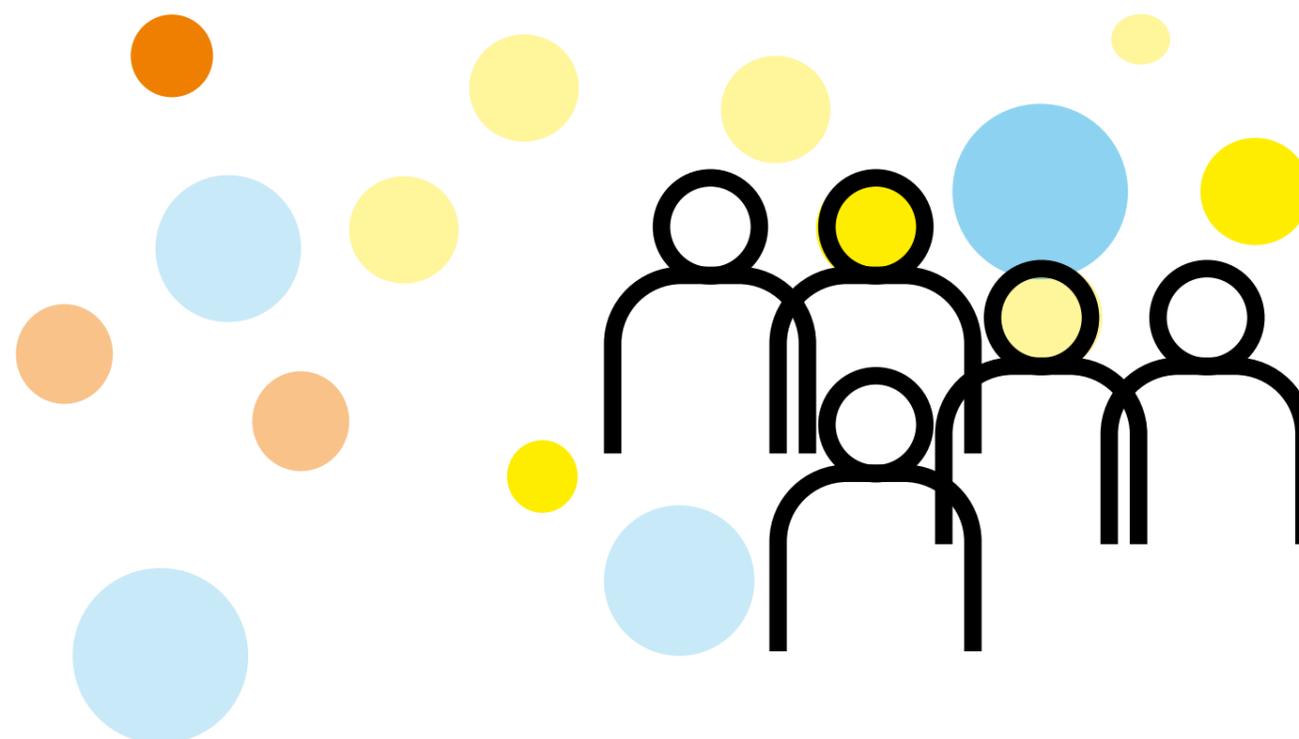


tutorial guida all'iscrizione



La nuova piattaforma Jaggaer

Mariangela Romeo



E-procurement

Già a partire dal secondo semestre del 2019 Umbra Acque S.p.A. si era apprestata ad attivare la procedura telematica e-procurement tramite il nostro sistema informatico SAP – SRM per la gestione delle gare e delle richieste di preventivi. Diversi sono stati i vantaggi apportati nel lavoro con la nuova modalità di gestione delle gare, che hanno reso l'iter più efficiente, veloce e sicuro rispetto a quello tradizionale, basato sull'invio cartaceo della documentazione e delle offerte.

Jaggaer

Umbra Acque S.p.A. successivamente, nell'ambito delle attività e degli obiettivi di Gruppo e al fine di snellire la gestione degli approvvigionamenti e di adempiere alle nuove prescrizioni normative, ha deciso di dotarsi di

Iter più efficiente, veloce e sicuro rispetto a quello tradizionale, volto a snellire procedure e adempimenti

una nuova piattaforma di Procurement per la gestione delle gare on line, del Sourcing e dei processi di Vendor Management, nel pieno rispetto della normativa rilevante del Codice dei Contratti Pubblici, integrata con gli applicativi attualmente in uso e quelli che saranno implementati. La nuova piattaforma, denominata Jaggaer, adottata a partire da gennaio 2021, ha fatto ingresso in sostituzione del modulo appalti SAP, in ottica di semplificazione ed omogeneità delle procedure di gara tra le aziende del gruppo ACEA S.p.A.

La nuova piattaforma, essendo dotata di un'interfac-

cia moderna e personalizzabile, consente sia agli utenti interni sia a quelli esterni un immediato utilizzo ed una maggiore fruibilità. Inoltre offre funzionalità e strumenti evoluti a supporto dello svolgimento dei processi di gara, abilitando la gestione efficace di caratteristiche e fasi di gara che non erano state da noi implementate con la vecchia piattaforma SAP SRM (es: gare multi-lotto, gare aperte, gare con offerte economicamente vantaggiose, rilanci, etc.).

Le nuove Gare on line

La piattaforma si è rivelata un ottimo strumento per la predisposizione delle gare garantendo maggiore flessibilità e semplicità rispetto al precedente modulo. In particolare, le caratteristiche generali in maggiore evidenza sono:

- Interfaccia grafica semplice ed intuitiva;
- Modalità operativa meno vincolante;
- Flessibilità nell'aggiornamento delle procedure in corso a seguito di variazioni;
- Integrazione con il modulo di qualifica fornitori.

Le qualifiche

La nuova piattaforma comunica in maniera agile con tutti i fornitori. È possibile gestire le comunicazioni, le transazioni, la risoluzione dei problemi e i processi aziendali mediante un portale fornitori strutturato e di facile accesso.

Per gestire i vincoli e cogliere le opportunità derivanti dall'evoluzione del contesto, è stato definito un percorso di Gruppo di progressiva evoluzione degli strumenti a supporto dei processi di Vendor Management

e Sourcing, prevedendo la dismissione di SAP - SQM (piattaforma che gestiva i fornitori e le qualifiche), avvenuta in data 15 giugno 2020, ed una definitiva fase target di utilizzo diffuso per tutte le Società del Gruppo di un unico strumento in cloud moderno, evoluto e condiviso.

I dati relativi alle anagrafiche ed alle qualifiche sono stati migrati nella nuova piattaforma lasciando l'utilizzo di SQM solamente in modalità di visualizzazione e non di operatività, mentre gli ordini ed i contratti continuano ad essere gestiti tramite SAP – SRM.

Altro vantaggio riscontrabile con l'introduzione di Jaggaer è quello di poter utilizzare un metodo automatico e fruibile da parte di ciascun buyer per la rotazione dei fornitori, ossia una forma trasparente di individuazione degli stessi nelle procedure di gara ad invito. La rotazione ad oggi è attiva a sistema, e a breve la nostra azienda ne beneficerà concretamente.

Vendor Rating

Ogni Operatore Economico iscritto nei nostri Sistemi di qualificazione di Beni, di Servizi o di Lavori ad oggi è monitorato attivamente da Umbra Acque S.p.A., che ha previsto un sistema Vendor Rating con il quale valuta e misura le performance dei fornitori stessi. Queste valutazioni determinano così un kpi sintetico che chiarisce l'affidabilità del fornitore ed il livello di rischio sulla base di parametri adottati dall'azienda.

Ogni parametro ha un peso differente.

Il risultato finale è un indice sintetico che tiene conto di questi parametri e che dà così un punteggio ad ogni fornitore all'interno della lista. Questo punteg-

gio andrà ad influenzare il processo di estrazione dei candidati da invitare alle procedure, favorendo coloro che ottengono un punteggio migliore a parità di condizioni.

Tale attività al momento viene monitorata extra sistema da Umbra Acque S.p.A., ma verrà trasferita e gestita a breve sulla piattaforma Jaggaer.

Umbra Acque ha approvato e pubblicato il regolamento Vendor Rating in data 15/02/2021. In tale circostanza è stato stabilito di procedere attraverso la redazione di un cronoprogramma distinto in due fasi: la prima fase ha riguardato la campagna di valutazione relativa alle sole forniture, la cui durata è andata dal 15 giugno al 31 luglio 2021 ("Prima campagna di valutazione forniture", ma non essendo presenti contratti conclusi non è stato ancora possibile assegnare i punteggi); la

La nuova piattaforma è stata avviata in un'ottica di semplificazione delle procedure di gara tra le aziende del Gruppo Acea

seconda fase riguarda la campagna di valutazione relativa ai servizi ed ai lavori ("Prima campagna di valutazione Servizi/Lavori"), in corso dal 1 settembre 2021 al 15 novembre 2021.

Anche quest'ultima implementazione è di supporto per l'individuazione di aree di miglioramento nel settore delle gare on line, potendo misurare la capacità dei Fornitori nell'esecuzione contrattuale, riducendo il rischio di forniture difettose o di cattive prestazioni, e favorendo in definitiva una crescita qualitativa della nostra azienda.

La sostenibilità, tra impegno sociale e scelte dell'azienda per il suo territorio

Enrico Batocchi

Da sempre impegnata nel progredire e nel voler accrescere i propri valori ponendo attenzione e cura verso il territorio e le persone, Umbra Acque ha in più occasioni mostrato di orientare il proprio lavoro, le proprie politiche e le proprie energie, sempre più verso una maggiore consapevolezza e maturità in ambito sociale che promuove anche attraverso la sostenibilità.

In questa direzione, molte delle scelte e delle innovazioni tecniche - e non solo - hanno cambiato il modo di lavorare interno all'azienda assieme a quello di rapportarsi con i cittadini e le istituzioni.

Già attiva da oltre 5 anni nel redigere il Bilancio consolidato di Gruppo ACEA, fornendo il contributo in linea con gli schemi previsti per tutte le società del Settore Idrico, dal 2019 Umbra Acque provvede a redigere un proprio Bilancio di Sostenibilità, certificato e rispondente ai criteri e standard di rendicontazione internazionale GRI (Global Reporting Initiative).

La sostenibilità come cultura

Da quest'anno la Società si è inoltre strutturata con risorse dedicate specifiche, definendo una funzione al suo interno cui compete la redazione del lavoro di bilancio oltre quelle di sviluppo e promozione di una cultura della sostenibilità.

Le tante iniziative spese quotidianamente nel territorio sono frutto di una continua attività di Stakeholder

Dal 2019 Umbra Acque provvede a redigere un proprio Bilancio di Sostenibilità

Engagement (coinvolgimento) che questo Consiglio di Amministrazione ha fortemente promosso sin dal suo insediamento. Altrettanto lo sono le attività e risorse spese internamente per lo sviluppo di un sistema di lavoro sostenibile, in tutti gli ambiti che ne compon-

gono lo schema - quello Economico, quello Sociale, quello Ambientale. La misurazione degli impatti, degli effetti e degli sviluppi di tutte le attività portate in rendicontazione, è ormai soggetta ad una calibrazione continua, che restituisce in particolare nel Bilancio di Sostenibilità 2020, un quadro oltremodo favorevole rispetto alla capacità dell'organizzazione di incidere concretamente sui molti indicatori. Questo senza dubbio anche attraverso una nuova visione e una nuova cultura che tutti gli stakeholder portatori di interesse contribuiscono a costruire, in primis i dipendenti.

Approvato il bilancio

Con questi criteri è stato approvato dal CdA in data 16 giugno 2021 il BdS 2020. Ampliato notevolmente il ruolo degli stakeholder nella definizione dei temi e interessi principali, attraverso le interviste dedicate ai componenti delle diverse categorie - 16 quelle definite. Oltre 70 le tabelle dati per lo sviluppo di migliaia di misurazioni che toccano tutti gli ambiti operativi e di Governance. Il documento - facilmente accessibile nel sito aziendale - è stato ampliato e approfondito rispetto a nuovi indicatori che sono stati portati in rendicontazione e si presenta nella sua ormai consueta struttura con la Corporate Governance, Gestione del rischio, Gestione efficiente del sistema idrico, Qualità della risorsa idrica, Tutela dell'ambiente, Gestione delle risorse umane, Salute e sicurezza dei lavoratori, Clienti, Impatti sulla comunità, Performance economica, Supply chain. Si aggiungono gli Highlights che evidenziano i notevoli incrementi di performance conseguiti.

Sostenibilità come modello

La redazione del BdS è stata anche un esempio tutto interno di collegialità, nel contribuire fattivamente alla realizzazione di un progetto. Ha visto tutte le strutture



aziendali operare nella stessa direzione e con gli stessi obiettivi, spesso non senza difficoltà, per la necessità di certificare ogni singolo dato o processo operativo consegnato. Altrettanto, ha visto il contributo dei soggetti esterni che hanno collaborato continuamente nei mesi di lavoro, sia per la certificazione che per il supporto grafico. Il bilancio è così arrivato ormai a rappresentare anche un'opportunità di lavoro che coinvolge e accomuna i lavoratori rispetto ad un impegno sentito dalla collettività aziendale. Indirizza verso un modello di partecipazione diretta che restituisce un ruolo fondamentale ad ogni funzione. Ed è attraverso i dipendenti tutti che il Bilancio di Sostenibilità celebra i tanti sforzi e successi raggiunti e contribuisce ad alimentare un nuovo entusiasmo per superarli ancora, proiettando concretamente la Società verso un modello che ancora pochi anni fa era ritenuto utopia.

“La nostra sfida più grande in questo nuovo secolo è di adottare un'idea che sembra astratta: lo sviluppo sostenibile.” (Kofi Annan)

Nel mondo occidentale il tema della sostenibilità è nato con queste parole. Parlano di una sfida. Il racconto di come vincerla è già iniziato e passa attraverso ogni nostro gesto, passione, progetto. Umbra Acque è interprete da anni di questa sfida e ha scelto ormai di esserlo da protagonista.

Il futuro dei nostri servizi? È già qui

Maria Cristina Giugliarelli

La situazione pandemica degli ultimi anni ci ha dato una grande spinta verso una digitalizzazione più capillare e fruibile da tutti.

Sviluppare e incrementare la digitalizzazione permette, infatti, di limitare lo spostamento di persone nel territorio, eliminare del tutto la criticità del distanziamento sociale e, soprattutto, promuovere servizi che sono accessibili dove e quando si vuole.

Questa accelerazione verso lo sviluppo di soluzioni digitali adeguate ha coinvolto anche il nostro servizio al pubblico e, più precisamente, tutti gli aspetti commerciali che riguardano la fornitura idrica ed il Servizio Idrico Integrato in generale.

La chiusura forzata degli sportelli ci ha costretti, positivamente, a sviluppare soluzioni che potessero garantire un servizio erogato a distanza pur mantenendone l'efficacia.

In particolare è stato perfezionato il canale web MyUmbraAcque ed è stato creato il servizio "Lo sportello a casa tua". A MyUmbraAcque si può accedere facilmente, anche attraverso la App dedicata. È suffi-

Abbiamo sviluppato soluzioni volte a garantire un servizio erogato a distanza pur mantenendone l'efficacia

ciente creare il proprio profilo di utenza e si potranno gestire tutte le tipologie di richieste commerciali in autonomia, in qualsiasi momento della giornata e da qualsiasi luogo ci si trovi. "Lo sportello a casa tua", invece, è il nuovo servizio di sportello virtuale con videochiamata, attivato nel mese di marzo. Questa soluzione salvaguarda la relazione di interscambio tra operatore e cliente che può mantenere un rapporto interlocutorio con un volto dell'Azienda. L'accesso al servizio è garantito attraverso i diversi supporti informatici dell'utente. Computer, tablet o telefono mobile



sportello digitale Umbra Acque

DA CASA,
O DA DOVE SEI TU

< campagna on line
clip video a supporto >



sempre più vicino a te.

sono strumenti sufficienti per avere un ufficio Umbra Acque tutto per sé. Bastano una buona connessione e, ovviamente, una fotocamera integrata. Per la promozione dei servizi digitali è stato realizzato un banner promozionale per "Lo sportello a casa tua" che è stato pubblicato sulle principali testate giornalistiche on line, dal mese di marzo al mese di maggio.

Inoltre Umbra Acque ci ha messo la faccia nel vero senso della parola: sono stati girati due videoclip per mostrare come funziona "Lo sportello a casa tua" e cosa offre il portale "MyUmbraAcque", e gli attori non sono altro che alcuni dei nostri colleghi che interpretano il loro ruolo quotidiano di operatore o di utente del servizio.

Il videoclip è stato pubblicato sia nel nostro sito istituzionale, che condiviso con i Comuni serviti dalla nostra Azienda, per la promozione sui rispettivi territori. A partire del mese di Gennaio è anche stata introdotta la bolletta interattiva, con una nuova veste grafica accattivante che la rende completamente navigabile e ricca di nuovi contenuti. L'utente può accedere in modo rapido ed intuitivo al nuovo servizio e consultare tutte le sezioni disponibili, tra cui dati personali, analisi consumi, stato pagamenti e contatti dell'azienda, oltre ad avere la possibilità di accedere o registrarsi al portale MyUmbraAcque con un semplice click.

In questo esteso processo di digitalizzazione emerge in modo chiaro la coerenza delle scelte aziendali con i principi fondamentali delle metodologie agili.

Nelle metodologie agili, infatti, si esprime il concetto di "antifragilità", elaborato da Nassim Nicholas Taleb (Antifragile. Prosperare nel disordine - 2013- Ed. Il Saggiatore), che denota la capacità di un sistema, non solo di resistere, bensì di adattarsi e migliorare a fronte di fattori di stress esterni, trasformando gli ostacoli in opportunità di crescita.

Nuovi modi di stare insieme

Diego Ciucci

Il Circolo la Sorgente continua purtroppo a risentire degli effetti della pandemia. Il nostro "stare insieme" è stato rimandato: siamo però fiduciosi e speriamo che il 2022 possa essere per noi l'anno del vero ritorno alla normalità. Abbiamo programmi che sono stati rimandati ma che non abbiamo di certo dimenticato, e ripartiremo proprio da lì.

Giornata mondiale degli Oceani
concorso "L'acqua nella mia opera d'arte"

Opera vincitrice, realizzata da Claudia Burchiella

Abbiamo regalato almeno un sorriso

Sentiamoci uniti

Lobbiettivo del Circolo, che è quello di promuovere e favorire l'aggregazione e la socializzazione degli associati, è stato compromesso dalla pandemia. Non ci siamo però voluti fermare. Nel corso degli ultimi mesi siamo riusciti a portare avanti iniziative che, seppure da lontano, hanno riavvicinato tutti noi. Ad esempio, in occasione della Festa della Donna, abbiamo raggiunto tutte le nostre colleghe, inviando loro un piccolo pensiero. "Ci avete portato a casa una dolce carezza" è il messaggio di ringraziamento di una nostra collega, e anche se non siamo potuti stare insieme, ci accontentiamo della consapevolezza di aver regalato almeno un sorriso.

Successivamente abbiamo l'iniziativa realizzata in occasione della "Giornata mondiale degli oceani", un concorso che andava a premiare le "opere d'arte" più originali, realizzate da dipendenti il cui tema doveva essere quello dell'acqua. Abbiamo ricevuto lavori realizzati con il contributo di intere famiglie: disegni, poesie, collage. Avremmo voluto vederle dal vivo quelle intere famiglie riunite insieme in una grande stanza, ma lo faremo in futuro! Anche in questo caso ci siamo dovuti accontentare di aver regalato almeno un sorriso.

Pensare agli altri

Vogliamo aiutare.

Ci avviciniamo velocemente al Natale, periodo dell'anno nel quale il donare sembra essere l'azione più naturale. Continuano ad arrivare richieste di aiuto da parte di associazioni: sono molte purtroppo le persone che si trovano in difficoltà. Mettiamoci in gioco, proviamo a dare una mano!

A breve partiremo con una nuova iniziativa che si concluderà a dicembre; realizzeremo una colletta alimentare i cui proventi verranno donati alle parrocchie di zona, un piccolo impegno per ciascuno di noi ma un aiuto concreto e diretto.

Altro argomento che ci sta particolarmente a cuore, porteremo avanti in collaborazione con AVIS una campagna di sensibilizzazione alla donazione di sangue. Anche qui i piccoli numeri fanno la differenza, e un solo donatore può salvare molte vite. Contiamo sulla sensibilità di tutti! La pandemia ha stimolato la nascita di nuove attività, ha aggiunto qualcosa di nuovo al Circolo.

Torneremo alla normalità, torneranno gite, cene, e rimarrà una grande sensibilità verso il prossimo.



Vogliamo aiutare
le persone
in difficoltà

Una Società sempre più attenta all'ambiente

Lamberto Marcantonini

Vice Presidente / Umbra Acque S.p.A.

Sono entrato in Umbra Acque, come Membro del Consiglio di Amministrazione, da appena un anno. Non ero digiuno in materia, essendo stato Amministratore Comunale. Nella mia attività di Amministratore Comunale ho conosciuto la nostra Società di gestione soprattutto come Fornitore di Servizi. Un servizio importante, primario sia nella distribuzione dell'acqua potabile, sia nella "raccolta" e depurazione delle acque nere. Ho esperienza in Gestione di Società Industriali essendo io stesso Imprenditore, socio Fondatore di una Azienda Industriale che esporta Macchinari ad alta Tecnologia in molti Paesi dei cinque Continenti.

Nei primi mesi del mio incarico ho solo ascoltato, mi sono informato e documentato; e subito mi si è posto il primo dilemma: Umbra Acque è una Società mista Pubblico-Privata che eroga un servizio Industriale, in gestione, o è una Società a Partecipazione Pubblica che eroga Servizi?

Io non ho dubbi: Umbra Acque è una Società mista Pubblico-Privata che eroga un servizio Industriale, in gestione e con regole molto stringenti.

Il controllo Pubblico è (deve essere) esercitato da Organi, AURI, ARERA, previsti dalle Leggi. Se ne deduce che la Società opera nel rispetto delle Norme e Leggi di una SpA e con in più le Direttive delle Agenzie a totale controllo Pubblico (AURI e ARERA).

Adesso, arrivato a metà mandato, il mio impegno è rivolto soprattutto nel promuovere azioni rivolte verso una più grande attenzione all'Ambiente: Massiccio utilizzo di Energie Rinnovabili a tutto campo in queste direzioni:

A) stazioni di pompaggio alimentate da impianti Fotovoltaici con contestuale aumento delle capacità dei serbatoi di stoccaggio;
B) installazioni di generatori Elettrici con turbine nelle condotte;
C) Maggior prelievo d'acqua in "quota" (dighe sul Tevere e sul Chiascio) e contestuale riduzione di attingimento in "basso" (pozzi di fondo valle).

Ho trovato, all'interno di Umbra Acque, Persone di alto profilo Professionale e Umano, in tutti i settori, Tecnico, Amministrativo, Finanziario. È con queste ottime Risorse Umane che ho il piacere di sviluppare, programmare e possibilmente realizzare queste Azioni di Sostenibilità Ambientale affinché il Bene Primario "Acqua" possa essere garantito sempre alle nostre generazioni future.



Ho trovato, all'interno di Umbra Acque, Persone di alto profilo Professionale e Umano, in tutti i settori, Tecnico, Amministrativo, Finanziario.



La frontiera della finanza sostenibile

Alessandro Catalani

Consigliere di Amministrazione / Umbra Acque S.p.A.
Responsabile Finanza / ACEA S.p.A.

L'attenzione politica, culturale, economica verso la "sostenibilità" è cresciuta negli ultimi anni sino a diventare uno dei c.d. macro trend mondiali.

Aziendalmente, soprattutto per operatori in settori di pubblica utilità, essa va considerato in realtà come un approccio strategico per la protezione del valore degli azionisti (pubblici o privati) nel lungo periodo e la mitigazione dei rischi legati alla transizione verso un'economia climate-neutral.

Stiamo assistendo ad una trasformazione dell'approccio alla sostenibilità da parte di grandi gruppi industriali, dalla mera compliance, alla ricerca di solidità di lungo periodo attraverso una nuova visione.

La progressiva integrazione degli obiettivi di una più vasta platea di stakeholders sta accentuando l'urgenza di piani di sviluppo maggiormente sostenibili nel lungo periodo, supportati da risorse finanziarie dedicate.

Con più di 2 miliardi di Euro di investimenti nel Piano Industriale 2020-2024 legati a target di sostenibilità, il Gruppo Acea si propone di affrontare le sfide globali del cambiamento climatico e di raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Inoltre Acea si propone con un ruolo pivotale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) al quale anche Umbra Acque concorre per preservare la risorsa idrica e mitigare gli impatti ambientali.

Vista la crescente attenzione da parte di investitori istituzionali privati verso le tematiche di sostenibilità, infatti, negli ultimi anni il mercato creditizio e dei

capitali ha visto lo sviluppo di strumenti finanziari che hanno lo scopo di finanziare i progetti aventi un impatto positivo per la collettività (ambientale, sociale e di governance). Le principali modalità di finanziamento rivolte a investitori specializzati attenti all'utilizzo dei fondi: Green Bond/Loan. Prestiti obbligazionari/finanziamenti di qualunque tipo, i cui proventi sono utilizzati esclusivamente per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte, nuovi e già esistenti green project. Acea ha realizzato con successo a gennaio 2021 il green bond inaugurale in due tranche per Euro 900 milioni, emettendo, prima corporate di sempre, un'obbligazione a rendimento negativo.

SDG/ESG linked Bond/Loan. Operazioni di debt capital market o bancarie che prevedono, come obiettivo, il raggiungimento di specifici indicatori prefissati dall'issuer/borrower stesso a cui potrebbe essere legato il pricing dell'operazione in termini migliorativi o peggiorativi.

L'operazione di finanziamento project di Euro 62 milioni sottoscritta a luglio 2021 da Umbra Acque, che fa seguito a quella realizzata dal SII di Terni sempre con il supporto di ACEA, è collegata al raggiungimento di parametri green con benefici sia economici sia di impatto ambientale.

La finanza sostenibile quindi, si pone come strumento necessario alla realizzazione di uno sviluppo, sociale ed economico, diverso, proprio perché maggiormente consapevole delle sfide aperte dai temi della sostenibilità a livello globale; il gruppo Acea, in particolare in Umbria, ha intrapreso con successo il cammino lungo tale percorso.

La finanza sostenibile si pone come strumento per la realizzazione di uno sviluppo, sociale ed economico, diverso.

go
cce
di
noi



3

Umbra Acque S.p.A. via G. Benucci n. 162 - 06135 Perugia tel. 075 5978011
www.umbraacque.com / info@umbraacque.com